SOS FREDDO Polizia provinciale costretta più volte a intervenire

Gelo in Sila, soccorsi a raffica

Nonostante il sole -10 sulla Sp 208 nella zona di Pettinascura

SILA - Gelo in Sila, la Polizia Provinciale in soccorso di numerosi automobilisti in panne. Questa volta è stato gelo, non semplice freddo. Arrivato direttamente dalle steppe siberiane, il glaciale vento "Burian" ha portato anche nel cosentino il vero inverno con neve e temperature polari in Sila laddove sulle quote più elevate, quali Botte Donato e Monte Curcio, la colonnina si è tenuta costantemente ben oltre i 15-18 gradi sotto zero con punte che hanno sfiorato i -20°.

In prima linea la Polizia Provinciale, impegnata attivamente non solo sul piano neve Anas per l'Autostrada A3 ma anche sulle strade interne, percorribili solo con catene montate o pneumatici da neve, sulle quali sono stati effettuati numerosi interventi di soccorso. Proprio durante il fine settimana appena trascorso, i Poliziotti provinciali in servizio presso il Distaccamento di San Giovanni in Fiore hanno eseguito una vasta ricognizione delle principali strade provinciali e statali che attraversano la parte centrale dell'altipiano silano, situate in gran parte nei comuni di San Giovanni in Fiore, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Serra Pedace, Pedace e Longobucco. Nel corso di questi servizi mirati, gli agenti hanno soccorso numerose autovetture in panne per problemi legati al montaggio/smontaggio delle catene da neve, o per inconvenienti tecnici dovuti a guasti meccanici generati dal troppo freddo, che in alcuni casi hanno causato problemi alla viabilità sulla Ss 107, sulla Ss 108 bis e sulla Sp 211. Un'autovettura, durante la marcia sulla statale "Silana-Crotonese", ha subito addirittura lo scoppio di uno pneumatico a causa del blocco di una pinza dell'impianto frenante, congelata dalle temperature siberiane: decisivo, in questo caso, l'intervento della pattuglia della Provinciale che, oltre a regolare il traffico in una zona in curva, ha contestualmente messo in sicurezza gli occupanti del mezzo poi rimosso da un carro attrezzi. A causa del ghiaccio, un altro mezzo è uscito fuori strada lungo la Sp 208 a circa 1600 metri di quota nella zona di Pettinascura, con temperature di -10° nonostante il sole: anche in questo caso l'azione degli agenti provinciali è stata decisiva per rimettere l'auto in carreggiata e soccorrere gli occupanti. Ancora, Sulla Sp 211 la Polizia Provinciale ha dovuto far spostare alcune auto in sosta che intralciavano il lavoro dei mezzi della Provincia di Cosenza – Settore Viabilità Invernale – impegnati nell'allargamento della sede stradale nella zona di Carlomagno, dove sono caduti nelle ultime ore 30 centimetri di neve. Effettuati anche diversi controlli di Polizia stradale, sulle dotazioni obbligatorie previste dalla legge, lungo tutte le strade statali e provinciali del territorio, oltre che su molte strade dei comuni interni come San Giovanni in Fiore, dove vige attualmente e in tutti i casi l'obbligo di pneumatici invernali o catene da neve a bordo.

Uno degli interventi della Provinciale

SAN GIOVANNI IN FIORE Il Comune si difende: «Spetta alla Provincia»

Aule fredde negli istituti superiori

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN FIORE - Il grande gelo di questi giorni fa scoppiare anche la polemica sulle scuole. E' successo che ieri mattina gli studenti delle scuole superiori , al ritorno nelle proprie aule, le abbiano trovate fredde. Le tubature dell'acqua erano gelate e quindi gli impianti erano fuori uso, poi (da ciò che è stato riferito dal comune) gli edifici delle superiori sono di appartenenza della provincia e, quindi, il comune non ha competenza sull'accensione del riscaldamento. Quindi niente termosifoni ed aule fredde. Con la conseguenza che sono stati chiamati i genitori per riprendersi i figli e riportarseli a casa. E qui si è innescata la polemica sul perché aprire le scuole, dopo una chiusura di oltre quindici giorni e dopo l'ondata di gelo e di neve di questi giorni e degli ultimi giorni di fine anno. Intanto, viste le condizioni di grande freddo e gelo, e l'impossibilità di far funzionare i riscaldamenti nella sua scuola, la dirigente scolastica Angela Audia del Liceo Scientifico del quartiere "Olivaro ha decretato la chiusura della scuola per oggi e domani. All'attacco le opposizioni, che hanno preso la palla al balzo per innescare l'ennesima polemica sull'accensione dei riscaldamenti nelle scuole, dopo l'ondata di gelo e dopo il rientro degli alunni dalla vacanze di Natale. Altri che avevano suggerito un'ulteriore chiusura, fin quando non sarebbe passata l'ondata di freddo polare. Insomma a polemica si aggiunge altra polemica. Il sindaco Belcastro, d'altra parte, si difende dicendo che i riscaldamenti sono stai accesi molto prima dell'apertura delle scuole, addirittura il giorno dell'Epifania. Ed in verità nelle scuole dell'infanzia i termosifoni hanno funzionato perfettamente e le aule erano calde. Tant'è che le lezioni si sono tenute regolarmente e i bambini hanno potuto frequentare a tempo pieno.

ACRI Il bar delle generazioni

Giù la saracinesca dello storico "Silano"

ACRI – Domenica scorsa si è abbassata la saracinesca su un pezzo di storia di Acri. E' infatti calato il sipario sul "Bar silano", autentica istituzione per molte generazioni, che intorno a quei tavoli si sono ritrovate per condividere gioie e ansie della comunità acrese. Il "Bar silano" ha chiuso dopo 51 anni di attività. Era stato aperto nel 1965, all'ingresso di Piazza Sprovieri, il salotto della città. Ieri faceva tristezza vedere gli addetti svuotare i locali e portare via le suppellettili e tutto quanto faceva parte dell'arredamento di uno dei ritrovi più popolari di Acri.Gli ultimi proprietari, i fratelli Cosimo e Gianfranco Panza, che hanno rilevato l'attività nel 1985, ci hanno tenuto a chiedere ai giornalisti di farsi portavoci del loro sentimento di gratitudine per i clienti che in tutti questi anni sono entrati nel locale.Ma nelle loro parole c'è anche tanta amarezza. Inevitabilmente, così come avviene pure in altre realtà viciniori, l'istituzione dell'isola pedonale, che ad Acri abbraccia le piazze Matteotti e Sprovieri, percorrendo corso Sandro Pertini e via Giovanni Amendola, ha mandato in sofferenza alcune tipologie di attività commerciali. Così come la crisi generale che ha colpito l'intero comparto ha un suo peso specifico.Tuttavia, Cosimo Panza è convinto che "se l'amministrazione comunale fosse stata un po' più sensibile alle nostre richieste, questi effetti si sarebbero potuti quantomeno lenire". Quindi tira fuori una richiesta che la Confcommercio di Acri, il 17 dicembre 2014, fece al sindaco, di provare a riaprire, con le formule più adatte, sia pure temporaneamente e su alcuni tratti, l'isola pedonale al passaggio dei veicoli. "Non si è voluto nemmeno provare – spiega Cosimo Panza - magari qualche risultato potevamo ottenerlo". La chiusura del "Bar silano" ha inevitabilmente aumentato quel senso di strisciante depressione in cui vive il commercio ad Acri, con un'autentica ecatombe di partite Iva. Oggi lungo il corso che unisce Piazza Matteotti a Piazza Sprovieri, il cuore pulsante del centro cittadino, ci sono venti saracinesche abbassate.

pi.ci.

LUZZI Ieri sera incidente mortale in località Lupinello

Scontro fra auto e scooter Un cinquantenne perde la vita

di ROBERTO GALASSO

LUZZI - Tragico incidente stradale ieri sera a Luzzi. Un cinquantenne ha perso la vita in località Lupinello, zona valliva del territorio luzzese, mentre con il suo scooter si stava dirigendo verso casa. Angelo Giorno - questo il suo nome - è morto sul colpo. Il sinistro è avvenuto intorno alle 18,30, lungo la strada provinciale 234 "Destra Crati".

L'uomo - da quanto si è appreso - pare stesse svoltando per imboccare la strada che porta alla sua abitazione quando, per cause in corso di accertamento, sarebbe stato investito da una Fiat Punto alla cui guida c'era un giovane di Bisignano. L'impatto violento, purtroppo, non ha dato scampo allo sfortunato cinquantenne. Immediatamente allertati, sul posto sono giunti i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del maresciallo Roberto Sangermano, e l'ambulanza del 118. I sanitari, purtroppo, non hanno potuto fare altro che costatare la morte di Giorno, mentre per il giovane che era al volante dell'auto, in evidente stato di shock, si è reso necessario il trasporto all'ospedale dell'Annunziata. La salma di Angelo Giorno, dopo l'ispezione cadaverica da parte del medico legale, nella tarda serata è stata trasferita su disposizione dell'autorità giudiziaria all'obitorio dell'Annunziata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLE CHIUSE

Ancora a casa gli studenti di Acri, Luzzi e Bisignano

ANCORA scuole chiuse in alcuni Comuni della Provincia a causa delle basse temperature degli ultimi giorni. Gli alunni che allungano le vacanze natalizie sono quelli di Acri, Luzzi, Bisignano e San Benedetto Ullano. Nelle ordinanze dei sindaci si legge che servono ulteriori verifiche del funzionamento degli impianti idrici fondamentali per il funzionamenti del riscaldamento nelle aule. Una condizione necessaria visto che le temperature non accennano ad alzarsi.

DENUNCIA A ROSE

Sorveglianza violata

ROSE - Nella serata del 7 gennaio, i militari della Stazione Carabinieri di Rose, al termine degli accertamenti, hanno deferito in stato di libertà, un 42enne del posto, per "Inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale".

I militari operanti hanno accertato che l'uomo, nel periodo delle festività natalizie, in più occasioni, aveva frequentato persone che avevano subito condanne nonché a loro volta destinatari di misure di prevenzione, violando gli obblighi a cui era stato sottoposto.

ROSE

Gli eventi natalizi chiudono i battenti

di CARMELA INFANTE

ROSE - La premiazione "Un disegno per Babbo Natale" ha concluso le manifestazioni natalizie organizzate dall'amministrazione comunale di Rose.

Una comunità operosa, quella di Rose, dalle radici antiche, quelle delle terre Bruzie e Italiote, che ha mantenuto nel tempo inalterate le sue tradizioni tramandate da generazioni in generazioni, anche nei paesi di emigrazione.

Si è iniziato con il tradizionale concerto di Natale della locale Banda Musicale "Città di Rose", che recentemente ha festeggiato i suoi centoventi anni di costituzione, diretta dal maestro Massimo Miceli; serata emozionante e molto partecipata per il trasporto dell'uditorio ed i numerosi applausi per la magistrale esecuzione dei brani proposti, con la speciale partecipazione della cantante Giovanna Filippelli che si è esibita in brani classici Napoletani. A seguire il concerto del coro polifonico "Cantus Vitae" diretto dalla professoressa Giuseppina Conti e che ha allietato la serata con canti natalizi tratti dalla raccolta di Inni Medievali.

Poi è seguita l'iniziativa "Degustando i Sapori di Natale", che si sarebbe dovuta svolgere in piazza, ma che è poi stata spostata all'interno del Centro sociale di Contrada Cutura, causa avversità meteorologiche, serata, anche questa, allietata dalle belle note della "Zampogna" accompagnata, tra un bicchiere di vino e pietanze tipiche del Natale, da danze della tradizione calabra. Il 6 gennaio è stata la volta della premiazione del miglior disegno, dei migliori alberi di natale ed oggetti natalizi realizzati con materiale del tutto riciclabile, tutto sponsorizzato dalla Calabra Maceri, società che opera nel settore della raccolta differenziata.

Importante è stata la collaborazione delle associazioni che hanno contribuito alla realizzazione delle attività quali il Centro Italiano Femminile, l'associazione di Libera ... Mente, l'Ensi- Volontariato Calabria, la banda Musicale "Città di Rose" insieme a tanti cittadini rosetani, impiegati ed amministratori comunali nonchè il locale Comando dei Vigili Urbani. Di tutto questo registriamo la soddisfazione del primo cittadino Mario Bria, che in più occasioni ha ringraziato quanti hanno consentito tutto ciò, rimarcando ancora una volta "la necessità di condividere con serenità i momenti di festa insieme alla comunità che l'amministrazione comunale ha l'onore di rappresentare".